



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara 20 Luglio 2026

- Al Sindaco del Comune di Ferrara
- Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: QUESTION TIME su sfratto al Centro diurno Maccacaro dell'Asl di Ferrara

PREMESSO CHE

In data 16 luglio con protocollo PG 141162/2026 è stata presentata dalla sottoscritta una interrogazione circa i motivi e l'urgenza dello sfratto al Centro diurno Maccacaro qui integralmente richiamata.

- Il Centro diurno Maccacaro è una struttura semiresidenziale per la cura e la riabilitazione di persone con disturbo psichico e difficoltà di inserimento sociale.
- Il Centro garantisce un progetto terapeutico individualizzato ai pazienti in cura presso il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche (DAI SM DP) dell'Ausl di Ferrara.
- Il Centro Maccacaro :
 - attua trattamenti riabilitativi individuali e gruppal: IMR (Ilness Managment and Recovery), cognitivi, psicoeducazionali, mindfulness, social skills training;
 - realizza interventi di promozione e prevenzione della salute mentale rivolti alla cittadinanza, mirati al superamento dello stigma e orientati al reinserimento sociale della persona con disabilità.
- E' una struttura semiresidenziale realizzata nel 1989 in applicazione della legge 180 di riforma psichiatrica che sanciva la chiusura degli ospedali psichiatrici e prevedeva la costituzione di strutture territoriali per la cura e la riabilitazione delle persone con disturbo psichico.

APPURATO CHE

Dal 1989 ha sede in via Marco Polo 2, presso la ex scuola comunale concessa in comodato d'uso a titolo gratuito (a seguito di convenzioni successive alla cessione di palazzo Tassoni di via Ghiara, sede dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale e ora sede della facoltà di Architettura e di appartamenti IACP).

In tutti questi anni è stato il centro di riferimento dell'Ausl di Ferrara per la cura di persone, il cui programma di cura ambulatoriale necessitava di essere integrato con trattamenti intensivi specifici, con terapie psicoterapiche di gruppo e con trattamenti riabilitativi psicosociali finalizzati al recupero del benessere psichico.

RILEVATO CHE

E' a partire da questo centro che si sono realizzati, in collaborazione con molti enti e associazioni della città come Acli, Arci, Ulsp, Fondazione Teatro, Cooperative e diverse scuole, importanti progetti finalizzati alla promozione della salute mentale, al reinserimento sociale e lavorativo, al miglioramento della qualità della vita di chi soffre di disturbo psichico.

L'Assessorato ai servizi sociali e sanitari del Comune, negli anni, ha collaborato col Centro Maccacaro, insieme al Centro Servizi Volontariato, per la realizzazione dei progetti di inclusione sociale, anche facendosi promotore di progetti europei.

APPRESO CHE

L'amministrazione comunale ha dato lo sfratto -per ottobre 2026- dalla attuale sede di via Marco Polo, per esigenze di messa a vendita dell'immobile.

Nella impossibilità di trasferire il Centro all'interno dell'anello di San Rocco, come inizialmente preventivato dall'Asl, per mancanza di strutture idonee al momento, l'Asl di fronte allo sfratto ha disposto il trasferimento del Centro in via della Ginestra 280, a Cocomaro di Focomorto a circa 10 km della città.

Lo spostamento fuori città mette a rischio l'intera attività del Centro diurno per vari motivi:

- Innanzitutto per la mancanza di trasporti pubblici e piste ciclabili attraverso cui gli utenti possano raggiungere in autonomia il Centro per svolgere le terapie individuali e di gruppo sopra indicate;
- la sede di Via delle Ginestre non ha spazi adeguati a condurre le terapie di gruppo;
- gli operatori, spesso impegnati ai domiciliari nelle varie parti della città, devono aggiungere chilometraggio per entrare e smontare dal servizio.

DATO CHE

Le risposte alle interrogazioni non sono mai tempestive e spesso superano perfino i 30 giorni massimi previsti dal regolamento comunale (art.97, comma 4).

CONSIDERATO CHE

Le attività dell'amministrazione e del Consiglio saranno sospese per l'intero mese di agosto e data l'imminenza dello sfratto per ottobre, la risposta entro settembre potrebbe non essere garantita.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

per sapere quali impellenti esigenze rendono necessario lo sfratto del Centro Maccacaro dall'attuale sede, senza che sia stata valutata una proposta di mediazione con l'Asl per garantire la continuità, in piena efficacia, dell'importante attività del centro.

La Presidente Gruppo Consiliare M5S

Cons. Marzia Marchi

